



## **PROFUMO DI VITA**

**#idirittideibambini**

Fotografie di Elena Givone

### **PROGETTO SOCIO-CULTURALE**

*“L’infanzia è il suolo sul quale andremo a camminare per tutta la vita.” Lya Luft*

#### **PREMESSA**

L’Organizzazione mondiale della sanità (OMS) con il Primo rapporto mondiale su violenza e salute, che ha dato avvio alla campagna globale per la prevenzione della violenza, ha evidenziato che il 90% delle aggressioni subite dalle donne si verificano in presenza dei figli.

#### **IL TEMA**

Si definisce violenza assistita il coinvolgimento del minore in atti di violenza compiuti su figure di riferimento per lui/lei affettivamente significative.

La violenza domestica contro la donna è una violazione dei diritti umani che causa profonde ferite nel suo corpo e nella sua mente. Anche i figli, spesso spettatori passivi e impotenti, restano segnati da questa esperienza traumatica: il loro diritto a vivere e crescere in un ambiente sicuro viene calpestato.

Non sono violenza solo le percosse, le ferite o le ossa rotte, ma anche le minacce, gli insulti, i ricatti, le umiliazioni, la derisione, spesso in presenza dei figli terrorizzati. Conoscere le conseguenze della violenza assistita può aiutare a capire perché una donna reagisca in un certo modo o perché un\* bambin\* assuma certi comportamenti. Assistere a episodi di violenza del padre contro la madre è per il minore un'esperienza traumatica da cui viene segnato profondamente. Priva i figli di un ambiente sicuro in cui giocare, crescere e vivere serenamente la propria infanzia e la propria adolescenza.

## **GLI OBIETTIVI**

Attraverso il progetto artistico-sociale "Profumo di vita" si intende creare un momento di riflessione ed approfondimento mediante informazioni medico scientifico sul male che si può inconsapevolmente fare ai propri figli lasciandoli soli ad affrontare le proprie paure e far conoscere le conseguenze che si riscontrano nei bambini che la subiscono può contribuire a rompere il silenzio che circonda questo fenomeno.

E' evidente l'importanza di un'informazione corretta su questo tema, troppo spesso oggetto di servizi di cronaca che spettacolarizzano gli avvenimenti più drammatici senza sollecitare idee che aiutino a sviluppare conoscenze adeguate sul fenomeno della violenza interpersonale, in particolare di quella a danno dei bambini.

La violenza assistita, punita con l' art. 572 del Codice penale "Maltrattamenti in famiglia", è ancor prima che un problema da contrastare con la materia giuridica, un problema sociale che deve investire tutti tenuto conto che quegli adulti, diventati genitori, corrono un alto rischio di trasmissione intergenerazionale delle condotte maltrattanti/abusanti.

## **L'INIZIATIVA ARTISTICA**

Per la realizzazione del progetto "Profumo di vita" l'artista torinese Elena Givone (biografia in allegato) ha scelto la fotografia "Newborn", che ritrae bambini appena nati.

Le opere fotografiche devono essere tecnicamente realizzate nei primissimi giorni di vita (i primi 10) per poter cogliere al meglio un momento magico ed irripetibile: il sonno profondo dei neonati e le classiche pose fetali nel grembo materno.

Nelle 12 immagini realizzate con 12 neonati diversi, appartenenti a differenti zone geografiche e culturali, si vuol cogliere l'essenza e la poesia della vita, quanto vada protetta, rispettata ed amata.

La fragilità di un neonato che sprigiona amore, le mani di un genitore che lo hanno messo al mondo e che lo proteggeranno ed aiuteranno a crescere al meglio.

Un messaggio che nella sua semplicità vuole poter invitare a riflettere su quanto fondamentale sia prendersi cura di loro e proteggerli.

## **L'ESPOSIZIONE**

Il progetto espositivo, diretto e curato da Roberta Di Chiara, sarà inaugurato il 18 Novembre in prossimità della Giornata internazionale dei diritti del Fanciullo (20 novembre), data che anticipa la giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne; ); la location prevista, in attesa di conferma, è la Sala Colonne del Castello del Valentino di Torino.

La mostra costituita da 12 opere fotografiche di grande formato dell'artista Elena Givone, vuol essere un'esperienza empatica che immergerà il visitatore in un percorso multisensoriale.

L'esposizione che vedrà un allestimento di forma circolare, a rievocare l'utero materno, aspira ad un coinvolgimento emotivo totalizzante, attraverso luci, profumi e suoni: un sottofondo creato ad hoc dal musicista/compositore Stefano Cannone, con commistioni di morbide musiche e rumori bianchi (suoni di ampiezza costante che percepisce il bambino all'interno della grembo materno).

L'ambiente sarà pervaso dalla fragranza di un profumo appositamente creato dalla casa "Tonatto profumi" che riconduce all'odore del neonato ed interagisce in maniera armonica con quel meccanismo della natura finalizzato alla conservazione del piccolo e che crea un legame unico tra mamma e bambino, spingendo la madre a prendersi cura del piccolo. Parte integrante della mostra materiale didascalico sulle conseguenze che si riscontrano nei bambini vittime di violenza assistita e pieghevoli per un successivo approfondimento.

## **LE ATTIVITA'**

Legal@rte coordinerà le azioni necessarie alla realizzazione dell'esposizione, con la partecipazione di partners istituzionali Polizia di Stato ed Amministrazioni locali .

## **PATROCINI PREVISTI**

POLIZIA DI STATO - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA REGIONE PIEMONTE - REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO

## **PARTNERS PREVISTI**

Ospedale Ostetrico Ginecologico S. ANNA di Torino - Associazione FAMILIARMENTE – Associazione MEDICINA A MISURA DI DONNA - Associazione TERRA TERRA - ALSIL Onlus - Associazione Gesefi genitori separati e figli Onlus Torino - Centro servizi VOL.TO

## **EVENTI CORRELATI**

In considerazione della finalità educativa, l'ingresso all'esposizione sarà aperto a tutti gli interessati e tutte le attività previste saranno completamente gratuite per i partecipanti.

La mostra rappresenterà altresì un momento di approfondimento attraverso un seminario sulla violenza assistita che si terrà il giorno 20 Novembre e che vedrà il contributo di esperti (la psicoterapeuta Dr.ssa Stefania Rivoira, associazione Familiaramente) e delle istituzioni (Procura Minori e Questura) che offrirà un importante strumento formativo per gli operatori del settore e semplici interessati alla tematica e vuol essere un contributo concreto per affrontare il fenomeno.

L'apertura del seminario vedrà il recital interpretato dall'attrice Elena Ruzza "Il silenzio del dolore": un toccante brano autobiografico della psicoterapeuta Katia Ferraguzzi, che conduce nel dramma attraverso una sua esperienza nell'ambito della Squadra Mobile con un orfano di femminicidio.

Al fine di dare la più ampia diffusione all'iniziativa, è in via di definizione la realizzazione di una corsa/camminata dal titolo evocativo "CORRIMA", dedicata a mamme in "attesa" e famiglie con il passeggiare che prevede partenza e traguardo in prossimità dello spazio espositivo (verosimilmente Parco del Valentino).

## **COMUNICAZIONE**

La manifestazione viene promossa attraverso:

- realizzazione e distribuzione di video di promozione della manifestazione;
- realizzazione di materiale Below-The-Line con relativa affissione e distribuzione: locandine e pieghevoli, descriveranno in dettaglio l'esposizione e verranno collocate nei principali luoghi di interesse pubblico (scuole, biblioteche, locali commerciali, librerie, bar, ristoranti e Uffici Pubblici);
- comunicazione dell'iniziativa attraverso siti di carattere artistico-culturale e istituzionale, emittenti radiofoniche, testate on line e social network, partecipazione a programmi TV;
- diffusione di interviste, articoli e redazionali attraverso periodici e quotidiani;

- predisposizione di conferenze stampa per la presentazione della manifestazione;
- redazione e invio di comunicati stampa a quotidiani settimanali e periodici;
- invio di mail ad una mailing list precedentemente individuata;
- invio di materiale pubblicitario ad enti potenzialmente interessati all'iniziativa.

Obiettivo: permettere un'elevata visibilità e garantire un vasto bacino d'utenza.

## **MONITORAGGIO**

Alle attività principali si affianca un monitoraggio della percezione del pubblico, attraverso la somministrazione di un questionario.

I dati così raccolti potranno costituire una fonte utile di informazione per cogliere il cambiamento in atto, nelle opinioni dei visitatori, permettendo così di valutare la realizzazione dell'obiettivo di sensibilizzazione.

## **REALIZZAZIONE CALENDARIO/FINALITA'**

Attraverso le immagini dei Newborn verrà realizzato un calendario per l'anno 2018 che verrà distribuito dietro donazione;

Con le donazioni così raccolte si intende costituire un fondo per il supporto psicoterapeutico di minori vittime di violenza, spesso non fornito dal sistema sanitario nazionale, in collaborazione dell'associazione Familiamente.

## **I DESTINATARI**

L'evento sarà strutturato per interessare un bacino il più ampio possibile di spettatori/visitatori, con particolare attenzione al pubblico femminile, principale vittima del fenomeno socialmente trasversale.

Attraverso i seminari tematici inoltre si intende fornire un contributo concreto per affrontare il fenomeno ed offrire un importante strumento formativo per gli operatori del settore.